

Coltellata al collo ad un collega, due in manette

Pubblicato: Mercoledì 6 Giugno 2012



Coltellate ad un collega di lavoro. I carabinieri della compagnia di Luino hanno **arrestato un 39 enne originario di Milano residente a Germignaga, e un cittadino ucraino 35 enne** residente a Luino: sono accusati di tentato omicidio ai danni di un collega di lavoro senegalese 32 enne, residente a Laveno Mombello. **I fatti nella tarda serata di ieri, martedì 5 giugno.** I due, secondo la ricostruzione dei carabinieri, sono giunti a bordo della Volkswagen Lupo del 39 enne al parcheggio Gaggetto di Laveno Mombello, dove avevano un appuntamento con il 32enne, con il quale avrebbero dovuto cenare insieme. I due sono scesi dalla macchina e si sono diretti verso il collega, seduto nella propria autovettura, aggredendolo all'improvviso con un coltello: non c'è un movente, sul quale stanno indagando gli inquirenti e gli investigatori. **Il 39 enne, senza apparente motivo, ha sferrato un fendente al collo del senegalese.** La coltellata ha provocato una sola una lieve ferita grazie alla pronta reazione della vittima che è riuscita ad evitare che il colpo avesse conseguenze più gravi.

Dopo l'aggressione dell'italiano, l'altro collega, il 35 enne ucraino, si è avvicinato con fare minaccioso allo sportello dell'auto del senegalese, il quale è riuscito a respingere la minaccia, aprendo repentinamente la portiera, facendo cadere a terra il 35 enne. **L'agredito è riuscito a scappare fino alla vicina stazione ferroviaria, dove ha potuto chiedere aiuto.** L'allarme è giunto alla Centrale Operativa della Compagnia Carabinieri di Luino, che ha immediatamente diramato le ricerche dell'auto con a bordo i due aggressori. **Il primo ad essere individuato è stato il 39 enne, che è stato fermato dai carabinieri in viale Dante a Luino, verso mezzanotte.** Ai militari ha spontaneamente consegnato l'arma del delitto. **Dopo un'ora anche il cittadino ucraino è stato rintracciato a Germignaga, in casa sua.** Entrambi sono stati arrestati per tentato omicidio.

Le condizioni del cittadino 32enne non sono gravi: la ferita al collo ha solo lambito la zona vicina a vasi sanguigni importanti. **Le indagini, coordinate dal Sostituto Procuratore della Repubblica di Varese Tiziano Masini, sono ora mirate a delineare il movente** che ha spinto i due ad aggredire il collega. Gli arrestati sono stati rinchiusi in carcere a Varese.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

